

CONDIZIONI GENERALI DI PROGETTAZIONE DI
INTEA ENGINEERING TECNOLOGIE ELETTRONICHE APPLICATE S.R.L.

1) Natura, validità ed efficacia delle condizioni generali.

1.1 Le presenti condizioni generali disciplinano le modalità che regolano i singoli contratti di progettazione stipulati tra il **Committente** ed **Intea Engineering Tecnologie Elettroniche Applicate s.r.l.**, partita iva 12187650150, con sede legale ed operativa – 25057 – Sale Marasino (BS), via Chiusure n. 20 (nel seguito indicata anche semplicemente come Intea).

1.2 Il Committente non può invocare né eccepire condizioni diverse da quelle contenute nelle presenti condizioni generali. Pertanto non hanno alcuna validità le eventuali condizioni precisate per iscritto sulla “Richiesta di Progettazione” inviata dal Committente, o comunque indicate su opuscoli, cataloghi, siti internet, disegni, fatture o quant’altro. Eventuali condizioni particolari e/o deroghe o modifiche alle presenti condizioni generali di progettazione devono essere specificamente autorizzate per iscritto da Intea.

Si considera pertanto come non valida qualsiasi clausola apposta dal Committente sulla “Richiesta di Progettazione” in contrasto con quanto indicato o riferito nelle presenti condizioni generali.

1.3 Le presenti condizioni generali sono valide a tempo indeterminato e si intendono in ogni caso conosciute dal Committente in virtù della firma e/o della conclusione del contratto di progettazione dei prodotti.

1.4 Eventuali accordi verbali, dichiarazioni o impegni di agenti di Intea avvenuti anteriormente, contestualmente o posteriormente alla pubblicazione sul sito delle presenti condizioni non saranno vincolanti per Intea se non confermati da quest’ultima in forma scritta.

2. Modalità d’ordine.

2.1 Fase preparatoria del Progetto (eventuale).

Il Committente, all’atto in cui intende affidare ad Intea la realizzazione di un Progetto, è tenuto ad inviare per iscritto a quest’ultima, anche via fax e/o telematica, un documento denominato “Richiesta di Progettazione”, recante almeno le seguenti prescrizioni in suo possesso:

- l’idea progettuale da realizzare;
- la descrizione delle prestazioni richieste (limiti di tensione, range di temperatura, protezioni e sicurezze in genere...);
- dettagli dell’Hardware, Software e Firmware;
- i disegni;
- i componenti vincolati (marca, modelli di microcontrollori, di relè o di ogni altro componente in generale...);
- i dati CAD;
- normative in materia di sicurezza elettrica, compatibilità elettromagnetica e altro a cui il Progetto deve rispondere;
- ogni altro elemento, documento e/o notizia utile alla realizzazione del Progetto.

Intea, ricevuta la “Richiesta di Progettazione”, esamina il materiale fornito dal Committente e, con la partecipazione ed il contributo costante del Committente, nonché sulla base della documentazione da quest’ultimo trasmessa, redige un documento denominato “Specificazione Funzionale” contenente tutte le informazioni, le notizie e ogni altro elemento necessario per l’avvio della fase realizzativa del Progetto compreso, a seconda del caso, le specifiche funzionali del prodotto da realizzare, l’architettura dati, l’architettura software, i materiali impiegati, le attività procedurali, le tempistiche, i processi esecutivi, le caratteristiche prestazionali dei prodotti, ecc..

Una volta elaborato il documento “Specificazione Funzionale”, Intea lo sottopone per l’approvazione al Committente unitamente all’“Offerta di progettazione” contenente una stima dei costi e dei tempi di realizzo del Progetto.

Il Committente, entro 5 giorni dal ricevimento della “Offerta di progettazione” di cui sopra, deve confermare la medesima mediante l’invio a Intea, anche via e-mail o via fax, di un documento denominato “Conferma Offerta di progettazione”, in mancanza, il contratto non sarà perfezionato e nessun vincolo e/o obbligo sorgerà in capo alle parti.

2.2 Fase di sviluppo del Progetto.

In mancanza della “Fase preparatoria del Progetto” di cui al punto 2.1 che precede, Intea ricevuta la “Richiesta di Progettazione” da parte del Committente contenente anche la “Specificazione Funzionale”, trasmette a quest’ultimo, prima di dare inizio al Progetto, una “Offerta di progettazione” contenente una stima dei costi e dei tempi di realizzo del Progetto.

Il Committente, entro 5 giorni dal ricevimento della “Offerta di progettazione” di cui sopra, deve confermare la medesima mediante l’invio a Intea, anche via e-mail o via fax, di un documento denominato “Conferma Offerta di progettazione”, in mancanza, il contratto non sarà perfezionato e nessun vincolo e/o obbligo sorgerà in capo alle parti.

3. Documentazione tecnica relativa al Progetto.

3.1 La “Specificazione Funzionale” approvata e/o inviata dal Committente, può essere oggetto di modifiche e variazioni a seguito di esplicita richiesta da parte del Committente stesso.

Qualora le eventuali modifiche e/o variazioni richieste dal Committente dovessero incidere sui tempi e sui costi del Progetto, Intea, prima di procedere alle modifiche, invierà al Committente una scheda riepilogativa dei tempi e dei costi aggiuntivi, che dovranno essere specificamente approvati dal Committente in mancanza le modifiche non verranno eseguite.

3.2 Intea non risponde di eventuali ritardi nello sviluppo del Progetto dovuti alla mancata comunicazione da parte del Committente delle informazioni e/o dei documenti richiesti.

4. Procedura di collaudo.

4.1 Intea, terminata la progettazione, trasmette al Committente un prototipo e/o una preserie dei prodotti realizzati conformemente alla “Specificazione Funzionale” per le operazioni di collaudo.

4.2 E’ esclusiva competenza e responsabilità del Committente provvedere a tutte le prove di collaudo e di omologazione, atte a verificare la adeguatezza e la corrispondenza della “Specificazione Funzionale” all’uso cui il prodotto è destinato, nonché la rispondenza dello stesso Progetto realizzato alla “Specificazione Funzionale”, alle normative di legge e alle prescrizioni capitolari. Tutti i costi di tale attività sono a carico del Committente.

5. Prezzo e condizioni di pagamento.

5.1 I prezzi e le condizioni di pagamento del Progetto sono specificati nel documento “Offerta di progettazione”.

5.2 Il pagamento del prezzo viene eseguito con le modalità e nei tempi concordati e precisati nel documento “Offerta di progettazione”.

6. Risoluzione delle controversie.

6.1 L’organo giudiziario competente a conoscere delle controversie relative all’esistenza, all’esecuzione, all’interpretazione, alla validità, all’inadempimento o alla risoluzione delle presenti condizioni generali di progettazione è esclusivamente quello italiano.

6.2 Ogni controversia nascente da o collegata alle presenti condizioni generali di progettazione, inclusa ogni controversia relativa all’esistenza, all’esecuzione, all’interpretazione, alla validità, all’inadempimento o alla risoluzione delle stesse, verrà sottoposta, preventivamente all’instaurazione dell’azione giudiziaria, ad un tentativo di conciliazione da esperirsi attraverso l’istituto della mediazione conformemente a quanto previsto e disciplinato dal D. Lgs n. 28 del 4 marzo 2010 e dal D. M. n. 180/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Ove la controversia non sia stata composta entro 90 giorni dalla domanda di mediazione ovvero entro il diverso periodo eventualmente convenuto per iscritto tra le parti, sarà esclusivamente competente, per tutte le controversie relative o comunque collegate alle presenti condizioni generali di progettazione, il Foro di Brescia (BS).

7. Legge applicabile.

Le presenti condizioni generali di progettazione sono disciplinate e devono essere interpretate esclusivamente dalla legge italiana.

8. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 Intea ed il Committente si danno atto di essersi reciprocamente informati e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione dei contratti di progettazione regolati dalle presenti condizioni generali siano oggetto di trattamento nell'archivio Clienti/Committenti per gli adempimenti di natura civilistica e fiscale e per le finalità gestionali, statistiche, commerciali e di marketing.

9. Clausole finali.

9.1 Il testo originale delle presenti condizioni generali di progettazione è redatto solo in lingua italiana ed è l'unico facente fede e vincolante tra le parti.

9.2 Fermo quanto precisato al punto 9.1 che precede, il testo originale in lingua italiana delle presenti condizioni generali può essere altresì tradotto da Intea in altre lingue straniere e ciò al solo fine di agevolare fra i suoi clienti la diffusione delle disposizioni ivi contenute e senza che ciò possa in alcun modo far venir meno la esclusiva validità tra le parti del testo redatto in lingua italiana.

9.3 Le presenti condizioni generali abrogano e sostituiscono eventuali precedenti accordi, tanto scritti che verbali, intercorrenti tra Intea ed il Committente.

9.4 Qualora una o più delle clausole contenute nelle presenti condizioni generali o nelle richieste di progettazione sia annullata o venga dichiarata nulla o inefficace ai sensi di legge, la validità delle rimanenti clausole rimane intatta.

9.5 Il mancato esercizio di una qualche pattuizione, diritto o facoltà qui previsti non impedisce né pregiudica il diritto di far valere successivamente tali previsioni, diritti o facoltà, o qualsivoglia altra previsione, diritto o facoltà.



INTEA